

# vegreen A Klimamobility ennesimo successo internazionale per il modello altoatesino

## trasporti, rivoluzione ecologica

### diffuso, tratte rinnovate. Sasa: primi bus a idrogeno

BOLZANO — «Mobilità altoatesina» è il titolo del convegno internazionale organizzato dall'Inras e dalla Provincia di Bolzano, che si terrà il 20 settembre a Villa Litta di Sarnonno, in provincia di Varese. Il convegno è organizzato da Klimamobility, un consorzio nato nel 2008 per promuovere la mobilità sostenibile. È passato a piani più concreti, come il progetto di studio condotto dall'Inras e Servizi per il Territorio di Bolzano, che ha fatto parlare i

la nuova fermata Casanova a Bolzano. Per quel che riguarda il 2014, in partenza, sarà messa in servizio la nuova stazione di Verucchio, verrà anche rinnovata la stazione di San Caudadio, che verrà avvicinata alla zona pedonale cittadina. Nel frattempo proseguirà il risanamento delle stazioni di Colle Isarco, Sarnonno, Cortina sulla strada del Vino, Egna e Laires. Per quel che riguarda il materiale rotabile, come già ampiamente annunciato, saranno messi in servizio otto nuovi treni Fiat dotati di connessione wifi mentre a partire da dicembre sarà previsto un nuovo collegamento tra Bolzano e Innsbruck senza cambio al Brennero. In prospettiva, la Provincia spesa di poter presto gestire la linea Merano-Bolzano e di realizzare il doppio binario tra Ponte Adige e Settebasse di Bolzano per garantire migliori condizioni con i treni della linea della Val Venosta che, per altro, si proietta di elettrificare nei prossimi tre anni.

La Provincia sta pensando ad un ammodernamento delle ferrovie di San Genesio e Merano-Scena-Tirolo mentre a giorni saranno in circolazione 5 autobus a idrogeno ad emissioni zero della Sasa (dal primo ottobre la linea 104) ed entro l'autunno partiranno i primi lavori infrastrutturali per il Metrobus Oltredige. In un contesto simile, l'architetto Maurizio Coppi, nel presentare i risultati dell'agenzia «Ricerca e Servizi per il Territorio», non ha potuto che sottolineare le grandi differenze con il trasporto pubblico in altre parti d'Italia, dove al contrario, il modello di mobilità evidenzia grossi limiti. Un dato su tutti, tra il 2006 e il 2011, oltre un milione e mezzo di cittadini italiani è stato espulso dal sistema della mobilità, in gran parte anziani, disoccupati e giovani di famiglie a basso reddito. Da queste parti, la situazione è opposta.

Massimiliano Boschi



Novità Uno degli autobus a idrogeno Sasa in servizio dal primo ottobre

### L'inaugurazione della fiera

## Klimaenergy Award

### Enti virtuosi premiati

BOLZANO — È partita ieri la 3 giorni di Klimaenergy e Klimamobility: quasi 9000 mq di superficie, più di 140 espositori e un ricchissimo programma. «Tema di quest'anno — ha affermato all'inaugurazione Gernot Eisler, presidente di Eten Bolzano — è l'incisivo un segnale di fiducia al mercato delle rinnovabili, senza trascurare le difficoltà congiunturali del momento, per valorizzare il settore dal punto di vista non soltanto economico ma anche sociale». Consegmati i «Klimaenergy Award»: i vincitori sono i Comuni di Cesarmuro (Mantova) e Melpignano (Lecce) nella categoria fino a 20.000 abitanti, Udine e l'Unione di Comuni di Valdarnoa Valdisere (Firenze) nella categoria dal 20.000 al 150.000 abitanti, la Provincia di Siena e la Società Energetica Lucana Spa, il Comune di Pisa per la mobilità urbana. Intanto VedoGreen, società del Gruppo Ir Top specializzata nella finanza per le aziende green, ha presentato i dati dell'azienda Green in Trentino Alto Adige (dati 2011): fatturato medio pari a 79 milioni, un Ebitda Margin medio pari al 45%, un Cagr medio 2009-2011 del fatturato pari al 19%. I settori in cui si collocano le migliori imprese del territorio sono Smart Energy (44%) ed eco-edilizia (35%).

### Indagine Eurac Sott'esame affidabilità, prezzi e comfort di treni e pullman provinciali

## Turisti soddisfatti, residenti meno

BOLZANO — Il convegno «Mobilità altoatesina sotto esame» ha anche presentato i risultati di uno studio sulla soddisfazione dei cittadini rispetto al trasporto ferroviario e al trasporto pubblico su gomma. L'analisi sul trasporto ferroviario, presentata da Anna Scattari dell'Eurac, ha evidenziato come il 65% dei residenti intervistati si sia dichiarato soddisfatto, mentre il dato sale all'85% per quel che riguarda i turisti. Secondo i ricercatori, la discrepanza sarebbe riconducibile al diverso contesto di utilizzo e alla frequenza di viaggio perché

gran parte degli altoatesini intervistati sono studenti e pendolari. Per quanto riguarda il trasporto su gomma, invece, la soddisfazione dei residenti è pari al 70% e quella dei turisti all'80%. Nel dettaglio, le risposte hanno valutato positivamente l'affidabilità del servizio, intesa come puntualità dei mezzi e rispetto delle coincidenze. Nel complesso, i residenti si reputano anche mediamente soddisfatti del comfort del viaggio, delle infrastrutture e della tipologia di biglietti disponibili, mentre



Locali Convegni per la Venosta

viene criticata la mancanza di servizi se serali dopo le 20 e si ritiene che possa essere migliorata l'accessibilità per anziani e disabili. Riguardo al tasso dolente dell'offerta, il motivo dell'insoddisfazione non risiederebbe tanto nel prezzo quanto nei prezzi, quanto l'equità del sistema tariffario. Il convegno ha inoltre fornito l'occasione per confrontare le buone pratiche attuate in Alto Adige e in Tirolo nell'ambito del progetto europeo «Comuni della mobilità».